

Aeroporto, si va verso un nuovo record. Secondo le stime della Saga saranno più di 400.000 i passeggeri entro fine anno

Londra e Francoforte i voli di linea più frequentati dagli utenti

PESCARA. Code al check in e turisti in fila per l'imbarco. Allo scalo abruzzese ieri i viaggiatori in partenza superavano la media stagionale. In generale vanno bene i voli di linea, soprattutto in direzione Londra e Francoforte. Per i charter a tirare sono le capitali europee con in testa Bucarest, Parigi e Bruxelles. «Stiamo diventando un aeroporto», sottolinea il direttore della Saga Stromei.

Infrastrutture e delocalizzazione degli enti pubblici sono i punti fermi del programma trentennale della società che gestisce l'aeroporto. «Stiamo aspettando lo stanziamento di 20 milioni di euro dalla Regione previsti nell'ambito delle risorse destinate ad aree sottoutilizzate», spiega il direttore generale Gianfranco Stromei che intende ringraziare gli assessori Donato Di Matteo ed Enrico Paolini. I fondi serviranno ad ampliare di 200 metri la pista di atterraggio che sarà collegata agli enti di stato attraverso una bretella, mentre la Guardia Costiera sarà trasferita in un'altra ala della struttura. In cantiere, inoltre, la realizzazione del sistema per l'atterraggio strumentale (ILS) che consentirà la discesa dei velivoli anche in condizioni precarie di visibilità, fino a 350 metri. Al sentiero luminoso sarà affiancata una torre di controllo. Questo intervento consentirà allo scalo di passare dalla prima alla seconda categoria ILS. A metà settembre ci sarà l'appalto per l'aerostazione che sarà ultimata tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009.

Un miglioramento significativo dei servizi ai passeggeri, che secondo le stime del presidente della Saga Vittorio Di Carlo, a fine anno dovrebbero arrivare a 413.330 unità, un trend in costante crescita da undici anni: «A fronte dei 313.247 del 2007, da gennaio a luglio hanno già viaggiato sulle tratte pescaresi 236.330 persone». Un aumento complessivo pari al 20 per cento sui voli di linea «che si suppone rimanga invariato anche nei prossimi cinque mesi».

A giudicare dalla fila agli sportelli che ieri mattina sono stati presi d'assalto, il movimento di passeggeri si è incrementato con la stagione estiva. A crescere è un turismo prevalentemente vacanziero, diretto verso le capitali artistiche e culturali d'Europa e verso le mete balneari. Il target di viaggiatori è variegato: si va da famiglie di mezza età con bambini al seguito, a gruppi di giovani che sperimentano i luoghi del divertimento. Stranieri, soprattutto dell'est del continente, che tornano a casa e fidanzati che prediligono un weekend romantico all'estero.

Una comitiva di Bari ha scelto di decollare dallo scalo pescarese. La compagnia Eurofly porterà a New York Alessia Passaquindici, Marika Guglielmini, Pasquale De Marzo e Gino Lavagino. Qualche minuto dopo ai quattro si aggiunge una coppia, Sabrina De Sanctis e Maurizio De Giosa, trattenuta alla dogana per i controlli di routine. «Sono sette mesi che vivo qui», dice Maurizio, «mi sono trasferito per motivi di lavoro ed è la seconda volta che mi imbarco, precedentemente ho volato per la Croazia».

Michelangelo Pasquale è un ragazzo tedesco che è stato in vacanza a Termoli per qualche tempo: «Sto tornando a casa», dice sorridendo. E' diretta a Francoforte anche Italia Reggimenti, abruzzese di nascita e tedesca di adozione. La accompagna la sorella Angela: «Il servizio è perfetto, sono anni che viaggio e mi trovo benissimo», confessa Italia, «l'unico rammarico è per gli steward e le hostess, dovrebbero masticare un pò d'italiano».

L'atmosfera è serena e frizzante, i turisti attendono l'imbarco. Nell'attesa si butta uno sguardo ai negozi della galleria. Sara D'Onofrio, un' esercente commerciale confessa però di non aver registrato grossi aumenti, «anche la vendita va a singhiozzi».